



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti
ONLUS
Consiglio Regionale Marche

comunicato stampa

Ancona, Piazza del Papa, 13 dicembre, ore 10-13 incontro in Prefettura dell'Unione It. Ciechi a rischio l'indennità di accompagnamento per i Ciechi

Si terrà ad Ancona, martedì 13 dicembre prossimo, in Piazza del Papa, dalle ore 10 alle 13, una manifestazione organizzata dall'Unione dei Ciechi e degli Ipovedenti delle Marche, che prevede anche un incontro in Prefettura. L'invito alla partecipazione e all'adesione è rivolto a tutti i disabili, associazioni e famiglie, perché, come viene stigmatizzato dall'Unione regionale, *la fredda logica dei numeri calpesta la dignità dell'uomo*.

Una delegazione si recherà infatti in Prefettura per consegnare un appello al Presidente del Consiglio ed al Ministro dell'interno. La manovra del Governo, già approvata dal Parlamento penalizza fortemente la disabilità con i tagli lineari al Fondo sociale, alla non autosufficienza, al budget per il Servizio Civile Volontario, al Fondo per l'occupazione dei disabili, etc.

Inoltre, il Disegno di legge 4566 "Delega al Governo per la riforma fiscale e assistenziale", contiene principi che, se attuati, farebbero tornare il mondo della disabilità al Medioevo con il rischio dell'emarginazione e dell'esclusione sociale.

In particolare, si tende sostanzialmente ad azzerare l'indennità di accompagnamento, erogata dallo Stato al titolo della minorazione, per metterla a carico delle Regioni che la erogherebbero non tanto in base ai bisogni della persona disabile quanto alle disponibilità economiche, con il risultato che avremmo indennità di accompagnamento diverse da Regione a Regione: più alte nelle Regioni ricche, più basse in quelle povere.

L'UIC esprime forte indignazione e rappresenta lo stato d'animo delle diverse migliaia di ciechi e di ipovedenti delle Marche. Essi si sentono abbandonati e traditi da una gestione dello Stato Sociale che, oltre a non aver mai offerto servizi efficienti ai disabili, spende sensibilmente meno delle nazioni europee più avanzate. L'impegno è finalizzato ad impedire che il peso della drammatica crisi economica cada sulle spalle dei più, come i ciechi, gli ipovedenti e in genere i disabili gravi, costretti a pagare due volte, prima come cittadini e poi come disabili.

Ancona 9 dicembre 2011